



Consorzio Valle del Cassarate e golfo di Lugano (CVC)

REGOLAMENTO DEL CONSORZIO VALLE DEL CASSARATE E GOLFO DI LUGANO

(RECO CVC)

1

Stato – 08 giugno 2022





REGOLAMENTO DEL CONSORZIO VALLE DEL CASSARATE E GOLFO DI LUGANO (RECO CVC)

Art. 1) Costituzione, denominazione e scopo

È istituito il “**Consorzio per la manutenzione delle arginature e degli interventi di premunizione forestale della Valle del Cassarate e Golfo di Lugano**” (CVC) ai sensi della Legge sui consorzi del 21 luglio 1913 e sulla base del decreto del Consiglio di Stato n. 1857 del 16 aprile 1997 (pubblicato sul FU n. 31/16 aprile 1997, pag. 2547)

Esso ha quale scopo la manutenzione delle opere di arginatura fluviale e torrentizia esistenti e future, nonché degli interventi di premunizione franosi - valangari e delle opere forestali a garanzia del regolare deflusso delle acque naturali nel bacino imbrifero del comprensorio.

Qualora esigenze di sicurezza le rendano necessarie, il CVC realizza adeguate opere di premunizione dai pericoli naturali. Interventi di sistemazione e correzione di corsi d’acqua e rive lacustri devono essere realizzati considerando in modo adeguato il miglioramento della situazione ecomorfologica. Gli interventi di premunizione, consolidamento, piantagione imboschimento necessari per prevenire o arrestare gli scoscendimenti, le frane e le valanghe devono altresì considerare gli aspetti ecomorfologici e l’inserimento paesaggistico delle opere.

Il CVC promuove e realizza progetti di rivitalizzazione e rinaturazione dei corsi d’acqua e delle rive lacustri.

2

Art. 2) Denominazione abbreviata, sigla e sede del Consorzio

La denominazione abbreviata del Consorzio è “**Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano**”.

La sua sigla è “**CVC**”.

Sede del Consorzio è Lugano.



Art. 3) Compensorio e opere soggette a manutenzione

Del compensorio del Consorzio fanno parte:

- a) tutto il bacino imbrifero che scarica le acque meteoriche nella Valle del Cassarate con i suoi affluenti e quella parte del Golfo di Lugano che abbraccia la riva del Ceresio delimitata, a levante, dal confine giurisdizionale del Comune di Lugano (esclusa la parte oltre il Lago “zona cantine”), e a ponente, dal confine orientale del Comune di Paradiso con quello di Lugano; limite della riva;
- b) i boschi già del “Consorzio dell’Alto Cassarate” siti sul versante settentrionale del Moncucco e del Monte Bar nell’alta Valle del Vedeggio.
È escluso il bacino del Riale di Montalbano.

Le proprietà e le opere soggette a manutenzione da parte del Consorzio, di cui questo ultimo cura il buon funzionamento, sono:

1. i rifugi forestali di Piandanazzo e della Spessa;
2. l’Alpe Matro, l’Alpe di Ladrim, rifugio Mattarone del Matro e i terreni dell’ex-vivaio del Montaccio;
3. il demanio forestale consortile della Val Colla e Alta Capriasca;
4. le strade di accesso di proprietà del Consorzio;
5. tutti i manufatti che servono esclusivamente a frenare l’impeto delle acque o a ridurre il più possibile l’erosione delle acque del fiume e dei terreni (camere di ritenzione, briglie, argini, lastricature degli alvei), poiché consegnate in buono stato ed accettate dalla Delegazione del CVC.

3

Le opere citate sopra sono elencate nel “Catasto delle opere soggette a manutenzione da parte del “CVC”, (**COM**), che si annette al presente regolamento quale Allegato 1.

Sono esclusi i ponti stradali con i loro appoggi, i canali di attraversamento sotto le strade, le prese d’acqua per gli acquedotti, per la produzione di energia o per altri scopi privati.

Art. 4) Interessati al Consorzio

Come segnalato in dettaglio nella tabella delle interessenze (**TIC**) Allegato 2, gli interessati al Consorzio sono suddivisi in 6 gruppi e partecipano alla copertura delle sue spese con contributi finanziari annui secondo le percentuali elencate e disponendo, nell’Assemblea consortile e nella Delegazione, del numero di voti indicati.



Art. 5) Organi del Consorzio

Organi del Consorzio sono:

1. l'Assemblea consortile
2. la Delegazione consortile
3. la Commissione di revisione dei conti.

Art. 6) Assemblea consortile

L'Assemblea consortile è l'organo superiore del Consorzio. Essa si compone dei rappresentanti degli enti Consorziati al di cui all'art. 4.

Ogni ente designa un rappresentante e un supplente. Ai lavori assembleari partecipa di regola il rappresentante con il diritto di voto numerico fissato nella chiave di riparto; il supplente avrà la facoltà di partecipare solo in caso di impedimento del titolare.

I rappresentanti nell'Assemblea sono designati dai rispettivi organi entro 6 mesi dalle elezioni comunali, stanno in carica 4 anni e sono sempre rieleggibili.

Il Presidente dell'Assemblea è nominato dai delegati di volta in volta; fa eccezione l'Assemblea costitutiva all'inizio del quadriennio, nell'ambito della quale la seduta è diretta dal rappresentante dello Stato.

4

Art. 7) Convocazione all'Assemblea

L'Assemblea consortile è convocata in via ordinaria una volta all'anno entro il 30 settembre con preavviso scritto di un mese, indicante l'ordine del giorno, e mediante pubblicazione sul Foglio ufficiale cantonale, FU. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria dalla Delegazione consortile o su richiesta di almeno 1/5 degli interessati al Consorzio (art.4) o da consorziati rappresentanti almeno 1/5 dei voti disponibili nell'Assemblea consortile (art.4).

Art. 8) Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea consortile competono:

1. l'approvazione del Regolamento consortile (**RECO**) e sue modifiche, riservata la ratifica del Consiglio di Stato;
2. all'inizio di ogni quadriennio la nomina:
 - a) dei membri della Delegazione;
 - b) del Presidente della Delegazione;



- c) dei revisori dei conti e dei supplenti;
3. l'approvazione dei conti consuntivi annuali;
4. l'approvazione e le modifiche del Regolamento organico dei dipendenti del Consorzio (**ROD**);
5. l'approvazione del "Catasto delle opere soggette a manutenzione" (**COM**);
6. l'esercizio di tutte le competenze non espressamente conferite da leggi, regolamenti o altri dispositivi ad altro organo.

Art. 9) Delibere dell'Assemblea consortile

Le delibere dell'Assemblea consortile sono assunte a maggioranza assoluta dei voti emessi, indipendentemente dal numero dei presenti.

Art. 10) Delegazione consortile

La Delegazione consortile si compone di 7 membri

- a) cinque membri sono nominati dall'Assemblea su proposta dei singoli gruppi da A, B, C, E, F, vedi art.4 e Allegato 2;
- b) due membri sono designati dal Consiglio di Stato a rappresentare il Cantone, gruppo G – essi si dividono il numero di voti di diritto;
- c) eventuali due supplenti sono nominati su decisione dall'Assemblea costituente.

5

Art. 11) Riunioni della Delegazione

La Delegazione consortile si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente o su richiesta di 3 dei suoi membri entro 15 giorni dalla richiesta.

Alle sedute di Delegazione potranno partecipare unicamente i membri della Delegazione.

Art. 12) Compiti della Delegazione

- a) nomina il vice-Presidente, il Segretario, i collaboratori del Consorzio e l'eventuale commissione tecnica;
- b) convoca l'Assemblea e fissa l'ordine del giorno;
- c) sottopone ogni anno i conti consuntivi all'approvazione dell'Assemblea;



- d) elabora il preventivo annuale e decide gli investimenti necessari per le opere contemplate negli scopi cui all'art. 1.; negli ambiti degli investimenti, la Delegazione ha la facoltà di affidare determinati compiti al personale, caricando la relativa spesa al credito di costruzione;
- e) propone al Consiglio di Stato, se speciali e motivate circostanze lo richiedono e dopo consultazione dei consorziati, la modifica del comprensorio e delle interessenze, riservata la procedura di legge (attualmente art. 8 e 9 della Legge sui consorziati del 21 luglio 1913);
- f) prepara il Catasto delle opere soggette a manutenzione (**COM**) e il suo aggiornamento;
- g) fissa le condizioni di lavoro per i collaboratori del Consorzio e ne organizza l'attività;
- h) decide la modalità di prelievo dei contributi consortili curandone l'incasso;
- i) assicura il rispetto delle decisioni di sua competenza e cura l'esecuzione di quelle emanate dalle Autorità superiori e dall'Assemblea consortile;
- k) decide su proposta del Direttore il programma di lavoro dei dipendenti e autorizza eventuali prestazioni a favore di enti consorziati e privati, che non siano in contrasto con il mercato del lavoro e di quanto previsto negli scopi del Consorzio contemplati all'art. 1.;
- l) è responsabile dell'allestimento dei mansionari del Segretario, dei collaboratori, rispettivamente dell'allestimento degli obiettivi e delle qualifiche annuali.

Art. 13) Delibere della Delegazione

La Delegazione delibera a maggioranza dei voti emessi; in caso di parità decide il voto del Presidente. L'espressione del voto è obbligatoria.

6

Art. 14) Commissione di revisione dei conti

La Commissione di revisione dei conti si compone di tre membri. Essa procede all'esame della gestione dell'esercizio trascorso, rassegnandone rapporto scritto all'Assemblea consortile.

Art. 15) Condizioni per i collaboratori

Salvo accordo particolare scritto, le condizioni di collaborazione per il personale del Consorzio sono contenute nel Regolamento organico dei dipendenti del Consorzio, (**ROD**), Allegato 3.



Art. 16) Indennità

Ai membri della Delegazione e dell'Assemblea e ai revisori del Consorzio è corrisposta un'indennità di presenza alle sedute e ai sopralluoghi.

Al Presidente, al vice-Presidente e ai membri della Delegazione è inoltre riconosciuta un'indennità annua.

Gli importi delle indennità, fissate dall'Assemblea dei consorziati, sono elencati nel Regolamento per le indennità ai membri del Consorzio, **(RIM)**, a valere quale Allegato 4.

Art. 17) Norme di polizia

- a) L'uso dei beni consortili per bisogni diversi da quelli della loro destinazione è consentito, se è conforme alla destinazione della cosa, se non vi ostano motivi di polizia, su riserve delle leggi in vigenti e previo ottenimento del permesso della Delegazione consortile.
Il permesso va richiesto anche per opere esistenti, sostitutive e future.

Sono in particolare subordinate al citato permesso:

1. l'immissione di tubazioni di acque nei canali e nelle strade;
2. la derivazione di acque dai canali;
3. la costruzione di passerelle e ponti;
4. l'occupazione delle scarpate;
5. il deposito di materiali e macchinari;
6. l'uso delle strade consortili per trasporti eccedenti il peso consentito.

Autorizzandone l'uso speciale, il Consorzio non assume nessuna responsabilità nei confronti del titolare del permesso.

- b) Per l'uso speciale dei beni consortili quali:

1. l'occupazione duratura dovuta alla costruzione di ponti, passerelle o simili;
2. l'occupazione temporanea per depositi di materiali e macchinari, posa di steccati o ponteggi, per l'immissione di acque nei canali,

la Delegazione preleva tasse fissate dal Tariffario per l'uso dei beni consortili, **(TUB)**, Allegato 5, del presente Regolamento.

Nella determinazione dell'ammontare delle singole tasse si deve in particolare tener conto della qualità dell'uso (pubblica, d'interesse pubblico, di pubblica utilità, privata) e del vantaggio economico derivante all'interessato.

Gli enti di interesse pubblico sono, di regola, esenti dal pagamento di qualsiasi tassa.



Art. 18) Rappresentanza

Legalmente il Consorzio è rappresentato dalla Delegazione e per essa, negli atti: dalla firma a due del Presidente (o del vice-Presidente) con il Segretario; rispettivamente, del Presidente e del vice-Presidente.

Art. 19) Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni della Legge sui consorzi del 21 luglio 1913.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea costitutiva tenutasi a Lugano il 5 giugno 1997, ed è entrato in vigore con la ratifica da parte del Consiglio di Stato del 20 ottobre 1998 (vedasi risoluzione governativa no. 4870 – 1c – 11) ed è stato successivamente modificato:

- a) il 4 dicembre 2002 (in seguito alla creazione del nuovo Comune di Capriasca);
- b) il 19 novembre 2004, con ratifica da parte del Consiglio di Stato del 29 aprile 2005 di cui i nuovi articoli 3,4,7,10 e 11 sono entrati in vigore retroattivamente dall'approvazione consortile con ratifica del Consiglio di Stato;
- c) il 6 giugno 2018 dall'Assemblea consortile, con ratifica da parte del Consiglio di Stato del 19 dicembre 2018.
- d) l'08 giugno 2022 dall'Assemblea consortile, con ratifica da parte della Sezione degli enti locali (Dipartimento delle istituzioni – Repubblica e cantone Ticino) dell'11 agosto 2022.

8

Consorzio per la manutenzione delle arginature e degli interventi di
premunizione forestale della Valle del Cassarate e Golfo di Lugano

Il presidente
Urs Luechinger

Il direttore
Massimiano Soldati

Letto e approvato dall'Assemblea consortile dell'08 giugno 2022.

Con ratifica da parte della Sezione degli enti locali (Dipartimento delle istituzioni – Repubblica e Cantone Ticino) dell'11 agosto 2022 e ratifica del Consiglio di Stato del 19 dicembre 2018.



Annessi previsti dal Regolamento (RECO CVC):

Allegato 1: Comprensorio e catasto delle opere soggette a manutenzione da parte del Consorzio con elenco manufatti (COM)

Allegato 2: Tabella interessenze Consorzio (TIC)

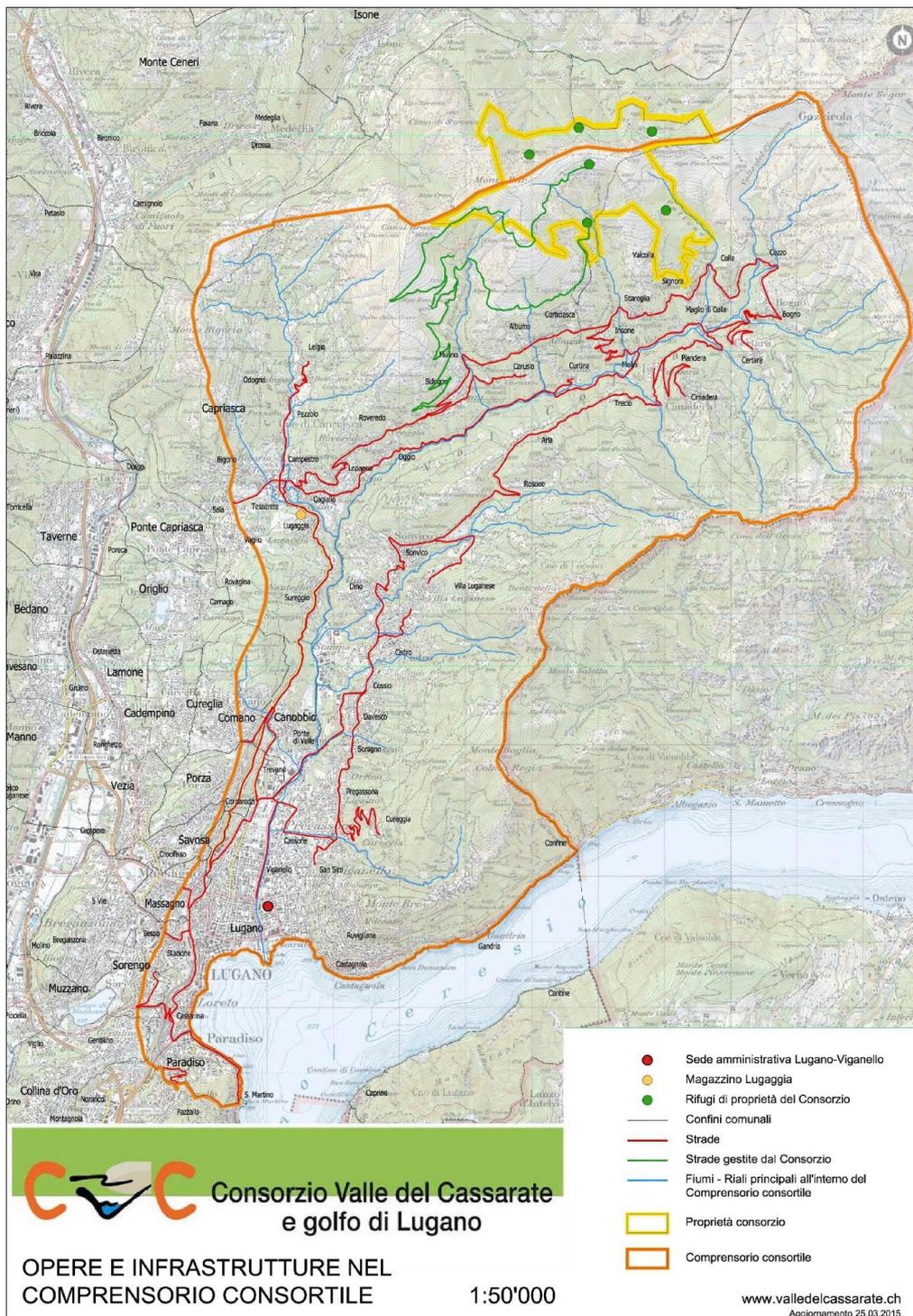
Allegato 3: Regolamento organico dei dipendenti del CVC (ROD CVC)

Allegato 4: Regolamento per le indennità agli organi del Consorzio (RIM)

Allegato 5: Tariffario per l'uso dei beni consortili (TUB)



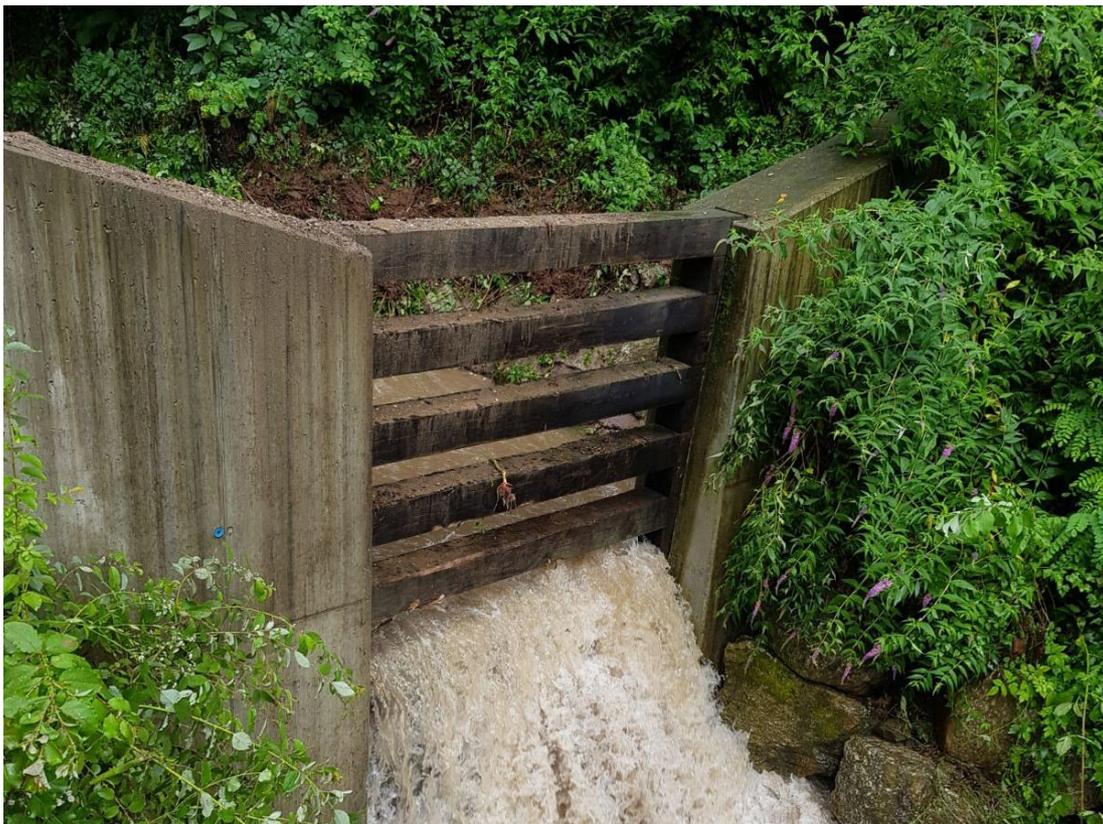
ALLEGATO 1: Comprensorio e catasto delle opere soggette a manutenzione da parte del Consorzio (COM) - estratto sito web e comprensorio consortile



Elenco manufatti:

Camere di trattenuta	131
Briglie	103
Argini	34
Canali	12
Antincendio	7

Stato – 08.06.2022



ALLEGATO 2: Tabella Interessenze Consorzio (TIC)

TABELLA INTERESSENZE							
<i>no cons.</i>	<i>gruppo</i>	<i>comune, ente, azienda</i>	<i>% finanz</i>	<i>Voti in Assemblée</i>	<i>% finanz</i>	<i>Voti in Delegazione</i>	<i>Rappresentant i in Delegazione</i>
1	A	Lugano	47.41	10			
		totale Gruppo A	47.41	10	47.41	10	1
2	B	Canobbio	1.41	1			
3		Massagno	4.03	2			
4		Paradiso	3.55	2			
5		Porza	1.28	1			
6		Savosa	0.71	1			
7		Sorengo	1.01	1			
		totale Gruppo B	11.99	8	11.99	8	1
8	C	Comano	0.74	1			
9		Capriasca	6.87	2			
		totale Gruppo C	7.61	3	7.61	3	1
10	E	Aziende Industriali di Lugano SA	0.50	1			
11		Azienda Elettrica Massagno SA	1.80	1			
12		Swisscom Immobili SA	5.20	2			
		totale Gruppo E	7.50	4	7.50	4	1
13		Cons. Dep. Acque Lugano e Dintorni (CDALED)	9.90	4			
		totale Gruppo F	9.90	4	9.90	4	1
14	G	Strade cantonali	5.79	3			
15		Scuole cantonali	3.70	2			
16		Ospedale Regionale di Lugano	5.20	2			
17		Penitenziario cantonale	0.90	1			
		totale Gruppo G	15.59	8	15.59	8	1
		TOTALI	100	37	100	37	6

ALLEGATO 3: Regolamento organico dei dipendenti (ROD CVC)



Consorzio Valle del Cassarate
e golfo di Lugano



**REGOLAMENTO ORGANICO
DEI DIPENDENTI (ROD) DEL CONSORZIO
VALLE DEL CASSARATE E GOLFO DI
LUGANO (CVC)
(ROD)**

Stato – ottobre 2019

Tel : +41 91 970 20 17
IBAN: CH87 8036 6000 0042 5856 8
Corrispondenza + sede: via della Pergola 5 – 6962 Viganello

www.valledelcassarate.ch
Banca Raiffeisen Cassarate
info@valledelcassarate.ch

1



ALLEGATO 4: Regolamento per le indennità agli organi del Consorzio (RIM)

Come previsto dall' Art.16 del RECO sono fissate le seguenti indennità:

Presidente	CHF 3'500.-	annui
Vice Presidente	CHF 1'000.-	annui
Membri delegati	CHF 500.-	annui
Presidente, Vice Presidente e Membri Delegati	CHF 100.-	a seduta
Revisori dei conti	CHF 100.-	a seduta
Membri dell'Assemblea	CHF 100.-	a seduta
Sopralluoghi	CHF 120.-	a sopralluogo



ALLEGATO 5: Tariffario per l'uso dei beni consortili (TUB)

Come previsto dall' Art.17 del RECO sono fissate le seguenti tariffe:

Edificio	Importo CHF	tempo
Alpe Matro	CHF 520.-	annui
Alpe Ladrim	CHF 520.-	annui
Rifugio Mattarone del Matro	CHF 700.-	annui
Rifugio Spessa	CHF 300.-	annui
Rifugio Piandanazzo	CHF 50.-	al giorno (parte sotto)
Terreni di proprietà CVC	a discrezione della Delegazione, vedi anche Art. 17 b)	

15

Tutti gli edifici sono gestiti tramite contratti specifici, solitamente decennali, dove sono specificati ulteriori obblighi degli affittuari come per esempio la gestione dei pascoli.

